

SERVIZI. «È pubblica»

Privatizzare l'acqua Utenti Aato scrivono a Zaia

Privatizzazione della gestione del servizio idrico integrato, il Comitato consultivo degli utenti scrive al governatore Zaia. E lo fa attraverso una delibera, in virtù della legge regionale sul servizio idrico secondo la quale il Comitato consultivo degli utenti è organo indipendente all'interno dell'Autorità d'ambito territoriale ottimale (Aato), che ha come componenti i rappresentanti delle associazioni di consumatori veronesi.

Confermare «il principio della proprietà pubblica di tutte le acque», ma anche stabilire che «la gestione del servizio idrico integrato è un'attività che non deve generare guadagni per le amministrazioni locali e, quindi, procedere tempestivamente (al fine di evitare pericolosi vuoti di funzione) alla conferma delle funzioni dell'Aato». Queste ed altre richieste si possono leggere nella delibera del Comitato Consultivo.

Manca ormai poco al 31-12-2010, data in cui le Aato cesseranno di esistere secondo le decisioni del governo: in tal modo, si anticipa di più di vent'anni la naturale scadenza delle Aato, in origine sancita al 15 febbraio 2031. Per questo il Comitato degli utenti dell'Aato Veronese chiede al consiglio della Regione di intervenire con provvedimenti urgenti. ♦

